



Al Dirigente del Servizio 4
SEDE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, c. 1 e 2, del D. Lgs. 39/2013)

La sottoscritta RITA BENINI, nominata SEGRETARIO GENERALE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO, con Decreto Presidenziale n. 35 del 18/10/2011, in atti;

In relazione all'incarico attribuito di:

- direttore generale
 segretario generale
 dirigente del Servizio

Previamente informata e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. N. 445/2000 per la falsità degli atti e dichiarazioni mendaci, nonché informato/a sulla raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi del D.Lgs. 196/2003,

D I C H I A R A

l'insussistenza delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013 ed, in particolare:

A) ai fini delle cause di inconferibilità, in fase di prima applicazione:

di non avere riportato - ai sensi dell'art. 3 del decreto in argomento - condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (*disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013*) e cioè:

- peculato (*art. 314*);
- peculato mediante profitto dell'errore altrui (*art. 316*);
- malversazione a danno dello Stato (*art. 316-bis*);
- indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (*art. 316-ter*);
- concussione (*art. 317*);
- corruzione per l'esercizio della funzione (*art. 318*);
- corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio (*art. 319*);
- corruzione in atti giudiziari (*art. 319-ter*);
- induzione indebita a dare o promettere utilità (*art. 319-quater*);
- corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (*art. 320*);
- istigazione alla corruzione (*art. 322*);



- peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (*art. 322-bis*);
- abuso di ufficio (*art. 323*);
- utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (*art. 325*);
- rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (*art. 326*);
- rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (*art. 328*);
- rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (*art. 329*);
- interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (*art. 331*);
- sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (*art. 334*);
- violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (*art. 335*);

di non avere, nei due anni precedenti, svolto gli incarichi, o ricoperto le cariche, o svolto le attività professionali, come previste dall'art. 4 del D.Lgs. 39/2013;

di non avere ricoperto, nei due anni precedenti, le cariche di cui all'art. 7, c. 2, del medesimo decreto;

B) ai fini delle cause di incompatibilità come previste dal D.Lgs. 39/2013, con le integrazioni apportate - in fase transitoria - dal D.L. 69/2013, convertito con modificazioni nella L. 98/2013 (art. 29-ter):

di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 9, 11 e 12 del D.lgs.39/2013 (gli incarichi di dirigente/direttore generale/segretario generale già conferiti e i contratti di lavoro già stipulati prima del 4 maggio 2013 - data di entrata in vigore del decreto - nel rispetto della normativa previgente, non determinano incompatibilità fino alla scadenza già stabilita per tali incarichi e contratti);

La sottoscritta, infine,

SI IMPEGNA

fin da ora, **a comunicare tempestivamente** al Responsabile della prevenzione e della corruzione e al Responsabile del Servizio Personale eventuali modifiche rispetto a quanto contenuto nella presente dichiarazione.

Data 14/12/2013

LA DICHIARANTE
IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. B. Bionini
(firma)